



Pasqua 85,1% degli italiani senza vacanze. Situazione che impone misure straordinarie

Segnano tempo instabile le previsioni sul movimento turistico degli italiani. Infatti addirittura l'85,1% di italiani*, pari a circa 51 milioni di persone, non si muoveranno di casa per il periodo pasquale, evidenziando tra i motivi della "non-vacanza" fondamentalmente **quelli economici** (49,4% dei casi), seguiti dai motivi famigliari (21,9%) e da motivi di salute (17,1%). Quanto poi alla struttura ricettiva prescelta quei 9 milioni di connazionali che potranno permettersi un breve periodo di vacanze, per quasi il 50% opteranno tra la casa di parenti o amici e la casa di proprietà, rendendo ancor più esiguo il reale movimento turistico in grado di generare giro d'affari ed animare l'economia. Per un risultato finale che deve far riflettere attentamente Governo e Parlamento ai quali **chiediamo l'adozione di misure straordinarie quali un alleggerimento della pressione fiscale e degli altri costi che gravano sul sistema ricettivo ed una revisione degli incentivi per chi crea lavoro**, in quanto il contratto a tutele crescenti può andar bene per le imprese che hanno una domanda 'piatta', ma è di fatto inapplicabile per il turismo interessato da notevoli fluttuazioni della domanda che impongono il ricorso principalmente a contratti a tempo determinato.

Spokeswoman

Barbara Bonura

Mob. +393387406453

Ph +390642034632

bonura@federalberghi.it

*L'indagine è stata effettuata dall'Istituto **ACS Marketing Solutions** dal 23 al 27 marzo intervistando con il sistema C.A.T.I. un **campione di 3.001 italiani maggiorenni** rappresentativo di oltre 50 milioni di connazionali maggiorenni. I dati di quest'anno sono incomparabili con quelli dell'anno scorso in quanto la Pasqua 2014 si 'fuse' ai dati del 'ponte' del 25 aprile. Saranno **circa 9,05 milioni gli italiani**, tra maggiorenni e minorenni (pari al 14,9% della popolazione) **che si muoveranno da domani fino a Pasquetta** per un periodo di vacanza. Le **mete preferite, per l'81% degli italiani che rimarranno nel Bel Paese**, saranno il **mare** (30,5% della domanda rispetto), le **località d'arte** maggiori e minori (26,2%), la **montagna** (24,3%), i **laghi** (4,5% e le **località termali** e del **benessere** (2,5%). **Per il 17% di chi andrà all'estero** le grandi **capitali europee** assorbiranno il 69,7% della domanda, seguito dall'11,7% delle **località marine e crociere**. La **permanenza media** si attesterà sulle **3,4 notti** con una **spesa media** pari a **340 Euro** con un dettaglio di 271 Euro per chi resterà in Italia e di 605 Euro per chi andrà all'estero, risultato che genererà un giro d'affari di circa 3,08 miliardi di Euro. La struttura ricettiva preferita, inoltre, sarà per il 32,4% la casa di parenti o amici, seguita dall'albergo (26,9%), dalla casa di proprietà (15%), dai B/B (6,4%) e dall'appartamento in affitto (4,2%). Tra l'85,1% di italiani che invece non si muoveranno di casa per il periodo pasquale, i **motivi della non-vacanza** saranno fondamentalmente **legati a motivi economici** (49,4% dei casi), **motivi famigliari** (21,9%), o **motivi di salute** (17,1%).